



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 107 DEL 16/12/2025

Proposta n. 88 del 14/10/2025

OGGETTO: "INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE" E "QUESTION TIME"."

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno SEDICI del mese di DICEMBRE alle ore 18:30 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di prosecuzione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale	X		
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale		X	
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale	X		
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSELLA	Consigliere Comunale		X	
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale		X	
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale		X	
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
CARUSO PIERA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
DI MAURO MARIO	Consigliere Comunale	X		
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale	X		
LOMBARDO FILIPPO	Consigliere Comunale	X		
TOTALE 20 4				

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Percipalle G.L.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.E.E.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del Consiglio comunale agli art. 35 “Interrogazioni e Interpellanze” e art. 36 “Question Time”;

RITENUTO di proporre per la trattazione in Consiglio comunale le “Interrogazioni e Interpellanze” e il “Question Time”, secondo le modalità prescritte da dette norme regolamentari;

VISTO il d.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l’O.R.E.E.LL. (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali) in Sicilia nel vigente testo coordinato;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, la trattazione in Consiglio Comunale delle “Interrogazioni e Interpellanze” e lo svolgimento del “Question Time”, secondo le modalità previste dal vigente “Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale”.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Salvatore Ferro

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile del Settore
Salvatore Ferro / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

dott.ssa Rosaria Di Mulo
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

una mozione da presentare e lo farà il collega consigliere Nastasi a nome di tutto il Consiglio comunale. Vorrei inoltre ringraziare l'ingegnere Orlando, il vice Sindaco e il dottor Bartolotta per l'incontro già avvenuto.”

Il consigliere Nastasi “Grazie Presidente, io prendo la parola per presentare questa mozione che, tengo a precisare, non è una mozione politica promossa da alcun gruppo politico, è solamente, anzi è una mozione popolare, io la chiamerei così, la definirei così perché è un’idea progettuale che è stata prodotta da tantissime associazioni del nostro territorio e chiaramente, per motivi di regolamento abbiamo anche chiesto se ci fosse la possibilità che il gruppo di associazioni le presentassero tramite PEC direttamente loro, ma comunque il nostro Regolamento prevede che le mozioni debbono essere presentate dai componenti del Consiglio comunale e quindi io mi faccio solamente – tramite - di questa mozione che condivido nel contenuto, perché è una mozione che guarda e che si fonda su principi di civiltà, di cultura del bello, perché le città curate le città, come dire, le città belle, aumentano nel senso di civiltà e aumentano anche la vivibilità delle comunità. Quindi, la mozione consiliare è intitolata *“Approvazione dell’idea progettuale Misterbianco, Città dei gelsi e avvio del relativo patto di collaborazione”*. Il Consiglio comunale, premesso che la legge numero 10 del 14 gennaio 2013 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani” e la legge n. 113 del 1992 pongono obblighi precisi ai comuni sopra i 15.000 abitanti riguardo alla piantumazione di alberi al bilancio arboreo. E’ urgente adottare strategie di contrasto al cambiamento climatico e all’innalzamento delle temperature urbane, isole di calore, riconoscendo il ruolo fondamentale degli alberi nell’assorbimento della CO2 e delle polveri sottili. Il progetto Misterbianco, Città dei gelsi, è stato proposto da una vasta rete di associazioni locali e nazionali con l’obiettivo di avviare una pianificazione del verde urbano su basi storiche e identitarie, considerato che il gelso, tecnicamente chiamato Morus, rappresenta una profonda radice storica per Misterbianco, simbolo dell’antica economia della seta e del lavoro femminile. La proposta tecnica risolve la criticità di gestione urbana prevedendo l’uso di differenziato di *morus alba fruit less*, cioè varietà sterile che non sporca per piazze, viali e parcheggi, garantendo ombra senza residui sui marciapiedi; *morus nigra Alba*, varietà da frutto esclusivamente in aree a verde storico, ad esempio campanarazzo, Poggio Croce, per preservare la biodiversità e la memoria agricola. Il progetto Verde prevede una cucitura urbana tra il centro e le frazioni, ad esempio Monte Palma, e la futura creazione di una green way, la via della seta chiamata, sul tracciato della ex FCE nel territorio Misterbianchese. Rilevato che la stima economica minima dell’intervento triennale è di 135.000 euro, così ripartiti: 50.000 euro per il primo anno, risanamento dei nuovi arredi urbani; 40.000 euro per il secondo anno, gelseti della memoria e 45.000 euro per il terzo anno, avvio della green way ex FCE. Le associazioni proponenti si rendono disponibili alla stipula di un patto di collaborazione per coadiuvare l’ente nella sorveglianza nell’animazione culturale dei nuovi spazi. Impegna il Sindaco e la Giunta ad inserire l’idea progettuale Misterbianco Città dei gelsi nella nuova progettazione di opere pubbliche e anche all’interno di progettazioni avviate di carattere sovracomunale, prevedendo i relativi stanziamenti di bilancio, ad adottare le specifiche tecniche proposte, come da progetto, nei vari luoghi quali utilizzo di gelsi da frutto tradizionali di MUOS *morus alba*, Fruits e per le aree pavimenti e per le aree pavimentate e barriere anti radice per garantire la sostenibilità manutentiva dell’opera, a formalizzare il patto di collaborazione con la rete delle associazioni per garantire il presidio sociale, la cura condivisa delle nuove alberature, a porre questo progetto come primo tassello fondamentale per la redazione del piano del verde urbano comunale. Finisco, Presidente, dicendo questo: che è il progetto che chiaramente è scritto e ideato da alcune associazioni promotrici e poi a seguito si sono unite, tante altre associazioni dove ci sono dei componenti che a Misterbianco hanno svolto un ruolo fondamentale, anche di ricerca storica. È proprio la ricerca storica che oramai abbiamo imparato un po’ tutti a conoscere, ci porta a questa visione dei gelsi Misterbianco come diceva la dottoressa responsabile dell’UNESCO che è venuta l’altra mattina alla riunione. La Sicilia, tanti anni fa, dopo ad essere considerata l’isola del grano, era considerata l’isola della seta, perché c’era una cultura, un mercato, un commercio, un sistema di allevamento anche dei bachi da seta e Misterbianco rientrava in questo circuito di allevamento di bachi da seta e di lavorazione della seta, i bachi da seta si nutrivano di gelsi. Proprio per questo noi ritroviamo nelle nostre storie delle famiglie più antiche di Misterbianco e nella cultura, anche odierna, nei cortili, nelle case, alla Madonna degli Ammalati, quasi tutti ci ritroviamo un albero di gelso vicino, ma questo proprio a simboleggiare che Misterbianco è legata a questa specie. Questa idea, secondo me, è un’idea molto bella, perché invita non l’Amministrazione comunale in sé, invita l’ambito amministrativo ad interrogarsi, a lavorare per la redazione di un documento che oggi diventa indispensabile che è il Piano del verde urbano per ogni città. Nei momenti di confronto delle fiere, delle occasioni, come la Biennale di Venezia, di Pisa, oramai ci sono dei settori tematici che riguardano questi temi dove vengono sviluppate degli eventi, dove sono appunto invitati le città che già hanno fatto questo passo avanti. La città di Trento, che chiaramente è una dei propulsori per tanti aspetti, è una delle città italiane che si è fornita di un parco, di un piano urbano del verde. Il Piano urbano non è del verde pubblico, non è uno strumento fine a sé stesso. Abbiamo sentito anche da poco che il Comune di Misterbianco riceverà un finanziamento per il potenziamento del verde, per la villa comunale e anche alla manutenzione del verde. Se il nostro Comune si fornisce di questo strumento, nel momento in cui si presenteranno queste occasioni di finanziamento già sappiamo benissimo dove andarli a spendere questi soldi, e si vanno ad impiegare in un progetto globale già definito, in modo tale sapendo che da qui a 10, 20

anni, Misterbianco si trasformerà con delle vaste aree di verde, perché dobbiamo pensare che il verde consente l'abbassamento delle temperature, consente l'abbattimento dell'inquinamento. Ne abbiamo discusso l'ultima volta, e chiudo, quando abbiamo votato quella proposta di delibera dove il Sindaco chiedeva ai consiglieri comunali e io votai favorevolmente, sto peggiorando negli anni, una delibera perché a breve sarebbero arrivati dei fondi proprio per i comuni che si fornivano di strumenti per adottare delle misure contro il surriscaldamento e quindi utilizzando e trasformando delle aree urbane a verde. Vi ricordo che ci sono degli interventi, lo dicevo anche l'altra mattina, oramai in tutta Europa, tra cui Parigi, ci sono degli interventi importanti che trasformano vaste aree urbane centrali delle città in boschi urbani e non parlo di verde urbano, parlo di bosco urbano perché diverse volte ci ritroviamo a sentire gli Assessori, i Sindaci che dicono sì, il verde è bello, ma poi ci vogliono i soldi per la manutenzione che non è cosa da poco. La legge oggi impone, oltre alla piantumazione, anche di riservare le somme per poter mantenere il verde, garantirlo negli anni. Ma in queste città si sta sperimentando anche il bosco urbano, cioè piantumazione di specie boschive, con anche il sottobosco, che abbatte notevolmente anche i costi di gestione. Quindi, Presidente, c'è bisogno di studiare, lavorare e guardare al mondo che ci dà soluzioni sicuramente efficaci che Misterbianco come è stato nel passato, può continuare ad essere anche adesso, propulsore di idee innovative per tutta la Sicilia e il Meridione d'Italia, grazie.”

La Consigliera Caruso C.: “Grazie Presidente, allora: ringrazio intanto per la presenza tutti i consiglieri, i funzionari e i cittadini che ci seguono qui e da casa. Sì, Presidente, in realtà lei ha accennato quello che è un po' il mio intervento, di fatto un po' meno tecnico rispetto a quello del consigliere Nastasi, ma riguarda appunto la cosa fondamentale che è vedere questa mozione, presentata comunque da cittadini liberi, che non hanno nessun tipo di colore politico. Il fatto che l'abbia in questo momento esposta il consigliere Nastasi e o che io stia intervenendo in questo momento, non vuole accaparrarsi questa iniziativa, che è di base popolare, di base, è anche meravigliosa, a mio parere, soprattutto perché è firmata da tantissime associazioni che operano da anni nel nostro territorio e hanno dimostrato negli anni comunque di tenere a Misterbianco, di tenere alla bandiera di questa città che in qualche modo cerca di andare avanti. Vista la validità, dell'iniziativa e soprattutto, a parer mio, alla straordinarietà di aver avuto la capacità di racchiudere in un unico progetto, più associazioni, più realtà che operano nel territorio, ma con impegni completamente differenti. È chiaro che questo progetto in qualche modo non solo deve essere accolto da questo Consiglio e non ho dubbi, ma soprattutto deve essere accolto dall'Amministrazione tutta, senza nessun colore politico. Per questo, Presidente, ci tenevo a ringraziare comunque una persona che ha dato la possibilità a tutte queste associazioni di presentare questo progetto ed è la nostra José Calabò. Grazie Presidente.”

Il Consigliere Nastasi: “Presidente, ho dimenticato una cosa, io penso che sia opportuno che la mozione comunque venga firmata da tutti i consiglieri e il primo firmatario, sia lei, il Presidente del Consiglio, e poi a seguire tutti i Consiglieri presenti, grazie.”

Il Consigliere Anzalone: “Condivido anch'io fondamentalmente lo spirito della mozione. Il fatto che, come dice anche la Consigliera Caruso, venga sottoscritta, presentata, ideata da associazioni civiche che magari non hanno colore politico, ma poi alla fine fanno politica nel senso nobile del termine, perché poi tutto nella vita è politica, anche se metti lo zucchero nel caffè o meno; è una scelta politica, dico è una bella cosa, peraltro devo dire sono contento perché i 45.000 euro della green way, fondamentalmente nella mozione di guardiamo avanti, è una mozione naturalmente condivisibile e bisognerà poi capire l'impegno che tipologia avrà, grazie.”

Il Vice Sindaco Tirendi: “Buonasera a tutti e scusate per la voce, ma sono un po' raffreddato, buonasera a tutti i Consiglieri, al Presidente, al Segretario, a chi ci segue da casa e al pubblico in sala. Qualche giorno fa ci siamo visti con la dottoressa Calabò e una piccola deputazione delle associazioni presenti, i firmatari di questa mozione, ci siamo visti in Comune, e abbiamo dato la nostra disponibilità. Voglio rassicurare anche il Consiglio Comunale, l'Amministrazione ha mostrato già la propria disponibilità per l'attivazione di questo progetto. Si parlava con la prima richiesta di inserire questo progetto all'interno del Piano triennale dei lavori pubblici, ma da una discussione interna agli uffici si è detto che sul piano triennale vanno inserite tutte quelle opere superiori, intanto, a 150.000 euro e poi bisogna anche individuare la fonte di finanziamento. Quindi oggi, senza avere una fonte di finanziamento mirata e specifica per il progetto, si è valutato, e secondo noi riteniamo essere la cosa migliore, di non inserirla nel Piano triennale, bensì diciamo di aprire un capitolo di spesa proprio a ciò destinato. Avevo detto in quella sede, che già sulla tratta dismessa che scende su Catania, già c'è un progetto in corso, che magari però non prevede specie arboree i gelsi, ma su questo possiamo parlarne, però già prevede lungo il tracciato che collega Misterbianco alla stazione Borgo, prevede già delle alberature con addirittura delle piazzole di sosta, delle aree di svago, panchine e i parchi giochi. Grazie, anche perché dico: voglio ribadire che questa Amministrazione sta presentando anche dei bandi per impermeabilizzare alcune aree del territorio, quindi aree cementificate o addirittura asfaltate. Ci sono dei bandi, ovviamente se saremo bravi e fortunati e riusciamo a intercettare questi fondi, probabilmente si creerà qualche piccola Isola Verde sul nostro territorio, grazie.”

Non essendoci ulteriore interventi, il Presidente pone a votazione la mozione presentata dal consigliere Nastasi I. in maniera palese e per alzata di mano, ottenendo l'approvazione unanime di tutti i consiglieri presenti.

Il Presidente passa dunque alla trattazione della proposta n. 88 del 14/10/2025 "Interrogazioni ed interpellanze e "Question Time". Non essendo pervenute interrogazioni per iscritto si procede con la discussione orale.

Chiede di intervenire la Consigliera Percipalle: "Grazie Presidente, per la parola. Urge porre l'attenzione su una questione abbastanza importante per la quale ho scritto un articolo qualche giorno fa, per via dei disagi alla viabilità sulla SS 121 a causa dei lavori del rifacimento del manto stradale. Volevo fare la premessa che io sono d'accordissimo ad ogni miglioria che l'Amministrazione apporta sul territorio. Però sarei anche d'accordo per una pianificazione dei lavori, nel senso che molti Comuni utilizzano la formula dei lavori in orari notturni, in modo anche da evitare tutta la confusione e tutti i disagi degli automobilisti sulla questione viabilità; quindi, volevo chiedere delucidazioni in merito a questo. Perché non si è pianificato questo grande lavoro, comunque ottimale per il territorio? La mia seconda interrogazione riguarda la via Matteotti, angolo con via Garibaldi, sempre su dei lavori stradali, che prevedono una deviazione sulla via Matteotti, in quanto mi sono arrivate diverse segnalazioni di esercenti, di commercianti della zona, mi piacerebbe capire come mi rispondete e sono curiosa anche di sapere come terza interrogazione se hanno scambiato la via Santa Cecilia per una pista di corsa dato che i residenti chiedono, per mezzo della mia voce, dei dossi, dal civico 16 al civico 22. Sull'ultima interrogazione voglio invece riservare un po' di tempo perché è un argomento che tratto almeno da tre anni, ho parlato con tutti, col Sindaco, con gli Assessori, con chiunque, ho fatto anche un'altra interrogazione e ho messo agli atti tante richieste ma ad oggi non è cambiato nulla. Siamo in via, Lorenzo Miano, via che ha diversi problemi. Innanzitutto, quando pioviggina, quindi non dico bombe d'acqua, pioviggina, si allagano i cortili delle case arrecando non pochi problemi; è da una decina d'anni circa, mi riferiscono i residenti, che non vengono ripuliti tombini quindi probabilmente la soluzione ce l'abbiamo a portata di mano ma purtroppo non compete a me eseguire questi lavori e quindi vi porto a conoscenza di queste richieste di una fetta di Paese che sembra essere lasciata un po' a sé. Sempre in questa strada, all'incrocio con strada per San Giovanni Galermo, c'è un dosso rumoroso che rende impraticabile quel tratto di strada. Io volo dal motorino perché sistematicamente tutte le mattine faccio un salto ed è veramente impercorribile quella strada, a parte tutti gli incidenti anche mortali che ci sono stati su quel tratto di strada, però un dosso secondo me, uno solo, non risolve il problema dell'alta velocità, per cui servirebbero tanti dossi, ma fatti con un criterio, non in quel modo, quello che c'è è da rimuovere perché è veramente pericoloso. Sempre in quell'incrocio, mi chiedono una segnaletica di questi dossi perché cadono giornalmente dei motorini, le strisce pedonali sono diventate ormai poco visibili, sono scolorite, servirebbe anche un semaforo pedonale su quell'incrocio. Quindi vi prego di attenzionare questa mia interrogazione, l'ennesima che tratto, cioè l'ennesima volta che tratto via Lorenzo Miano e gradirei delle risposte. Grazie tante"

Il vice Sindaco Tirendi S. "Procediamo per ordine e partiamo dalla SS 121. Allora: per quanto riguarda i lavori sulla SS 121, sono lavori per il Comune di Misterbianco purtroppo non rimandabili, e magari mi spiego perché io stavo cercando proprio quell'articolo. Sono dei lavori che la CMC, quindi l'azienda che oggi sta realizzando la metropolitana, ha il campo-base sul terreno di proprietà del Comune di Misterbianco. Nel momento in cui poi c'è stato il comune sciolto per mafia e c'erano dei commissari era stata fatta una lettera da parte di uno dei commissari, rimasta in evasione e si sono accumulati dei ritardi sui pagamenti, pagamenti che noi rischiavamo di perdere perché, per cavilli burocratici, siamo all'epoca di gestione dei commissari, loro hanno mandato una contro risposta sugli affitti di quel terreno. Per un disguido burocratico rischiavamo di perdere queste somme di denaro. Abbiamo cercato di quantificare le somme e anche di fare un baratto, perché la CMC in questo momento è in uno stato di concordato, quindi in uno stato fallimentare. Allora, con una convenzione stipulata tra il Comune e la CMC, si è pattuito di stabilire le somme che loro ci dovevano e di compensarli in lavori. All'inizio si volevano realizzare opere che erano diverse dall'asfalto, ma correva un grosso rischio, riqualificare degli immobili avendo, come dire la "spada di Damocle" che con la chiusura per fallimento della CMC, rischiavamo di iniziare dei lavori e farli rimanere incompleti. Quindi abbiamo optato per lavori molto brevi. Siccome noi già avevamo un progetto per riqualificare la SS 121, allora abbiamo preferito adottarlo. I tempi purtroppo non sono stati dettati da noi, perché per noi questi lavori erano programmati a ottobre; loro ci hanno rinviato da ottobre a novembre, quindi il primo giorno utile che loro ci hanno detto noi abbiamo fatto la comunicazione. Per cui non era un lavoro che noi potevamo programmare, tant'è vero che loro hanno iniziato il giorno 3, se lei va a vedere sui "social", giorno 4 esce CMC all'asta dal tribunale. Quindi per noi era fondamentale iniziare i lavori, per cui non avevamo margini per poter spostare di un giorno, neanche di mezz'ora. Farli di notte significava mettere 420.000 euro in più per fare i lavori, carte alla mano. Giusto, non creavamo disagi, ma spendevamo 420.000 euro in più. Questa è stata la scelta, purtroppo è stata dettata

dall'esigenza di non poter programmare i lavori, di farli sotto le feste natalizie, ma è stata un'esigenza perché il rischio è che la CMC chiude e noi rimanevamo con un pugno di mosche in mano, per cui noi siamo riusciti a recuperare circa 1 milione e 100.000 euro a fronte di perdere queste somme. Noi abbiamo una convenzione che addirittura ci dice che i lavori dovevano iniziare a ottobre e noi rincorrevo ogni giorno l'ingegnere Campo, l'ingegnere D'Agostino, c'era un quotidiano stimolare, pungolare la CMC. Sul cantiere di via Cairoli, purtroppo, qualche mese ancora dobbiamo soffrire perché stanno ultimando le opere di sbancamento del costone roccioso. Abbiamo avuto delle interlocuzioni con la Sovrintendenza, perché la Sovrintendenza pone di rispettare alcuni punti che, a nostro modo di vedere, possiamo pure superare. C'è stato un leggero ritardo. Oggi il Sindaco è stato in Sovrintendenza. Sembra che questo non l'abbiamo superato del tutto, ma abbiamo trovato una quadra per poter smussare quell'angolo di pietre che ancora la Sovrintendenza sostiene che deve essere mantenuto in ricordo dell'asse della lava del 1969, quindi si tratta di questo. Per cui noi siamo in un momento di, come dire, di dibattito con la Sovrintendenza, perché noi vogliamo rimuoverlo o, quantomeno ridurre quell'ammasso roccioso, per far sì che la piazza si allarghi sul prospetto di via Matteotti e invece la Sovrintendenza si ostina a porre questo vincolo sul costone roccioso, per cui qualche mesetto ancora abbiamo detto ai commercianti. Penso che a fine gennaio possiamo creare il doppio senso di circolazione. Quindi occuperemo solamente lo stallone dell'auto e ricreare il doppio senso di circolazione. Per quanto riguarda invece i dossi in via Santa Cecilia, Consigliera Percipalle, ce l'ho sul telefonino già in memoria, lo sollecitano anche a noi i residenti. L'ingegnere Randazzo sta predisponendo una gara di circa 23.000 euro, probabilmente oggi è uscita. E una gara di 23.000 euro per circa 20 dossi / 22 dossi da mettere sul territorio comunale. Ovviamente le esigenze sono tante e cerchiamo di, come dire, di intervenire nei siti dove noi riteniamo che siano prioritari. Per quanto riguarda invece via Miano, le risponde l'Assessore Foti. Per quanto riguarda il dosso rumoroso, il dosso ha uno scopo, che è quello di far rallentare le macchine, ovviamente, se si realizza un sovrappasso non ha lo scopo del dosso. E' vero quello che dice lei, quello che dicono i residenti, che un dosso è, come dire, non dico di intralcio, ma di impatto, ma lo scopo del dosso è proprio quello di far ridurre la velocità agli utenti che transitano sulla via, in qualsiasi via, in questo caso parliamo di via strada San Giovanni Galermo. Quello è un dosso che è a norma del codice stradale, per cui riteniamo essere a norma, c'è una cartellonistica, una segnaletica verticale che indica che c'è il dosso. Il dosso è rumoroso perché attraversano quel dosso senza tenerne conto, quindi passano ad alta velocità. Questo è il problema. Allora per eliminare il rumore, significa rimuovere il dosso. Non abbiamo altro da dire. Questa è la risposta a tutto, non so se c'erano altre domande.”

L'assessore Foti “Grazie Presidente, e saluto il presidente e i consiglieri comunali, gli assessori in sala, il dottor Bartolotta, segretario comunale, impiegati, il pubblico in sala e chi ci segue grazie allo streaming. Allora Consigliera Percipalle: per quanto riguarda le caditoie, non so se noi abbiamo fatto un intervento su tutto il Paese, su tutte le vie della città, probabilmente qualcuna ci è sfuggita, però sicuramente non ci è sfuggita via Miano; quindi, lei ha avuto “tra virgolette” la sfortuna di avere l'unico residente di via Miano, che ha una scarsa memoria. Diciamo che il lavoro di squadra è quello che rende sempre di più e io ho la fortuna di avere un ufficio ecologia che funziona benissimo e soprattutto ad avere la collaborazione del dottor Lucisano, che è una mente storica, riesce a conservare tutto e quindi abbiamo anche le prove fotografiche e il 18 dicembre 2024 sono stati fatti eseguire i lavori di pulizia delle caditoie su via Miano. Ho qua le foto, che poi dopo, successivamente le giro, il 18 dicembre 2024, quindi non 10 anni fa, ma è stato fatto meno di un anno fa, perché oggi ne abbiamo 16 dicembre quindi un anno fa. Ovviamente anche quest'anno faremo il lavoro di pulizia delle caditoie, anche di via Milano. Quindi voglio dire, per quanto riguarda il resto, le posso garantire che comunque il problema dell'accumulo di acqua non è solo ed esclusivamente una mancanza di pulizia delle caditoie. Le posso garantire che, così facendo, risolviamo un problema neanche al 5%. ma noi giustamente rifacciamo la pulizia.”

La Consigliere Percipalle: “Io non avrei risposto su nulla, perché le risposte che mi ha dato il vicesindaco sono state molto esaustive con delle spiegazioni lecite. Solo che poi succede che l'Assessore Foti esagera nei suoi interventi. Allora, io non penso che la signora è distratta, io penso che la signora è una signora che al Comune di Misterbianco paga le tasse e quando piove si trova la casa piena di acqua, quindi, se non è il problema della caditoia, è nostro dovere capire da dove viene il problema, perché interella il Comune, ci sarà un dislivello stradale, ci è andato già un assessore a fare un sopralluogo due anni fa e non è cambiato niente, quindi io ho deciso di portare la problematica in Consiglio perché questo è il mio lavoro. E io di questo mi occupo. La signora ha detto presumibilmente saranno le caditoie. Ci siete andati a fare un sopralluogo? Ci è andato un assessore che oggi non è più in carica, è stato così gentile da prendersi questo impegno di andarci, ma non è cambiato niente; quindi, come pensiamo di risolvere il problema? Diciamo alla signora che è smemorata e gli diamo due pillole per la memoria, un omega 3 e risolviamo il problema, e non è così. Non è questa la risposta che voglio; poi su via Miano vicesindaco, io ho chiesto anche del rifacimento delle strisce pedonali, un semaforo pedonale per permettere alle persone che attraversano, per andare nella chiesa di Serra, di non essere uccisi, stirati per lungo, su quella strada e poi la rimozione del dosso. Non so se lei ritiene che il dosso è a norma, per me invece ci hanno rubato i soldi con quel dosso. E' una cosa inaudita, cioè io per prima

sulla mia persona rischio veramente di rimanere su quella strada, veramente ci si rischia di cadere e sono caduti tanti motociclisti. Quindi io per questo la mia voce a voi perché poi voi due siete operativi, dovete operare; quindi, io vi dico le cose che non vanno e voi dovete eseguire, grazie.”

Il Consigliere Nastasi: “Io la ringrazio, Presidente, e ringrazio i consiglieri che con tanta pazienza ritengono che le fasi di lavoro delle interrogazioni e delle interpellanze siano altrettanto importanti come quelle di votare delle delibere, perché evidentemente non tutti hanno questa sensibilità, questa pazienza, ma evidentemente dovrebbero rileggere un po’ e capire quali sono le mansioni dei consiglieri comunali, perché oggi ci ritroviamo in queste condizioni, a prescindere dal fatto che le interrogazioni le possono porre anche i consiglieri di maggioranza, oltre che i consiglieri dell’opposizione, ma siccome c’è questo mantra che la vita è una ruota, oggi ci ritroviamo così. Domani ci potremmo ritrovare in altre posizioni e poi ci ritroveremo a discutere in parti inverse, mi ritroverete sempre lì seduto ad ascoltare anche i consiglieri di opposizione. Detto ciò, grazie a quelli che sono rimasti. Io le avevo annunciato, Presidente, che avrei fatto delle azioni anche di protesta forte rispetto a questo, perché per me è veramente squalificante avere i consiglieri, tutti presenti, quando ci sono le votazioni e poi, quando ci sono le interrogazioni, ce ne andiamo tutti quanti a casa. Anche io ho i miei impegni, comunque lasciamo stare questo. A me dispiace fare questo passaggio, Presidente, io ho tre interrogazioni. Una riguarda i lavori della metro di Misterbianco Centro, in questi giorni abbiamo visto dei post di ringraziamento, con tanta foga e tanto, come dire, spirito di gratificazione in merito ad un finanziamento di 50 milioni, che viene erogato dal Ministro Salvini per la linea della metro Misterbianco Centro e per la linea della metro che porta a Fontanarossa da Stesicoro. Quindi io chiedo, Presidente, questi lavori sono partiti? Partiranno? Qual è la previsione? Qui stiamo ad aspettare da troppo, da troppo tempo. Sempre riferito alla questione della metro, anche perché dico ci sono dei commercianti che a Misterbianco dovranno affrontare il disagio del cantiere nel tratto di via Garibaldi del centro storico, quindi, perlomeno, dovremmo essere chiari nel dover dare informazioni certe, non di approssimazione. Altra domanda. un’altra interrogazione, Presidente, riguarda la bretella della SS 121. Io non ho fatto altre sollecitazioni perché sapevamo che a fine anno dovevano iniziare dei lavori, siamo a fine anno e quindi non si preoccupi Vicesindaco, gliele do io le carte che ce le ho dietro. Voglio sapere a che punto sono i lavori, anche perché ancora li attendiamo con trepidante attesa. Un’ultima domanda all’Assessore Foti. Assessore Foti, le foto le fa lei o le fanno gli operatori? Questa è una domanda che faccio anche al Segretario. Possiamo verificare se il servizio fotografico annesso al servizio di raccolta rifiuti rientra nel capitolato d’appalto che Misterbianco ha sottoscritto con la ditta? Perché io vorrei capire questo servizio, non ricordo di averlo letto mai, ma lo ritroviamo come l’unico servizio più efficace che c’è nel servizio rifiuti a Misterbianco. Grazie.”

Il Vicesindaco Tirendi S. “Allora: per quanto riguarda i lavori della metro, Lei ha appreso bene dai comunicati stampa che ci sono stati in questi giorni che è stato incrementato il fondo per la realizzazione di queste opere, c’è un incremento di circa 50 milioni di euro per la realizzazione diciamo delle tratte che lei poco fa ha menzionato. Abbiamo notizie certe che il progetto esecutivo già è completo, depositato dalla ferrovia Circumetnea al Ministero con il quadro economico. Occorreva avere l’impegno, quindi la copertura della spesa economica che è arrivata qualche giorno fa; quindi, stanno validando da un punto di vista amministrativo il progetto. Mi dicono dalla FCE di Catania che non ci sono problemi; quindi, riteniamo che il primo mese di gennaio il progetto verrà validato e approvato. Considerato che oggi c’è la copertura finanziaria per far partire i lavori, presumiamo il periodo tra aprile e maggio, presumiamo perché non abbiamo dati certi, ai commercianti abbiamo rassicurato che la via Matteotti in questo periodo natalizio, ma anche nei primi mesi del 2026 non verrà chiusa ma non appena che la FCE avrà validato il progetto dobbiamo fare una riunione al Comune con tutti i commercianti, quindi con il territorio, innanzitutto per presentare la metropolitana, ma per presentare soprattutto la cantierizzazione, per cui solo da quel momento in poi noi potremmo dire a chiunque se la via Garibaldi sarà chiusa a partire da maggio o da giugno, ma se non abbiamo certezze, non possiamo dire nulla, perché tutti pensavamo che a fine anno 2025 questo cantiere partiva, ma in realtà ci sono stati dei piccoli, diciamo, intoppi, e quindi tutto si è protratto a inizio 2026. Ci auguriamo tutti speranzosi che l’anno 2026, sia l’anno che possa permettere la partenza di questi lavori.

Per quanto riguarda invece la bretella SS 121 lei ha, benissimo, il progetto; io l’ho dimenticato in macchina. Il progetto esecutivo già è stato consegnato all’ufficio di competenza, l’Ufficio regionale. E’ stata indetta per giorno 4, perché è l’ultimo passaggio per raccogliere i pareri sia della Telecom, della Tim, tutti diciamo gli enti gestori che sono presenti in quell’area giorno. Giorno 4 è stata purtroppo rinviata per un vizio di forma della convocazione della Conferenza dei servizi perché non era stato convocato il gestore delle linee telefoniche. È stata posticipata e mi dicono che proprio domani dovrebbero darmi la nuova calendarizzazione che sarà subito dopo l’Epifania per cui, una volta passato in Conferenza dei servizi, dopo l’Epifania, il progetto, è possibile mandarlo in gara. Questo ci arriva dalla Regione. Ora magari rispondo sull’altro, o risponderà l’assessore Foti.”

L’assessore Foti: “Diciamo che non c’è niente da rispondere, diciamo magari, che le faremo sapere

per iscritto Consigliere. Grazie.”

Il Consigliere Nastasi: “Grazie Presidente, parto da questo. Segretario una domanda, il video di un operatore che guida il mezzo e nel frattempo fa le riprese del servizio, come lo protocollo, tramite PEC o lo protocollo in altra forma? Per capire se sono servizi che il gestore può fare. Quindi su questo poi ci ritroveremo a parlare con le carte alla mano, Assessore Foti. Grazie Vicesindaco per le sue risposte, che chiaramente non mi trovano assolutamente soddisfatto perché dico la FCE aveva garantito l'inizio dei lavori della metropolitana da tempo, lo sappiamo tutti. Oramai non ricordiamo più le date perché siamo qui a dover giustificare rinvii ricorrenti. L'ultimo rinvio che c'è stato è stato dettato dalla condizione della vecchia impresa che aveva vinto la gara. Ricordiamo l'incontro con il sottosegretario qui al Consiglio comunale. La ditta aveva vinto, ma non riusciva a gestire, con i fondi con cui aveva vinto la gara, i lavori. Chiese all'epoca un incremento di quasi cento milioni di euro e per questo motivo la FCE rescisse il contratto; quindi, è stata indetta di nuovo la gara. Un'altra ditta ha vinto la gara d'appalto e ha vinto la gara per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori subito dopo quella fase. Noi a Misterbianco abbiamo visto trivelle a destra e a manca che andavano a fare i sondaggi e quindi per noi è stato, un elemento di speranza, perché abbiamo detto, forse finalmente i tempi sono arrivati per poter vedere iniziato questo cantiere, ma dopo quello il nulla più totale, dopo quello, non abbiamo più notizie. Abbiamo, anzi, solamente due sentori: uno che è quello che i commercianti di via Garibaldi stanno cercando nuove botteghe per spostare le proprie attività, sostenendo delle spese enormi, e quindi io qui ufficialmente invito l'Amministrazione comunale a prevedere a un indennizzo a questi commercianti, perché c'è chi sta spostando attività economiche, sta spostando anche attività di ristorazione, chiaramente che sono spese che non sono da poco. Cioè è chiaro che i lavori devono essere fatti, ma è chiaro che una Amministrazione responsabile, sapendo che ci sarà una grande realizzazione che porterà a mesi di chiusura di una strada debba prevedere un indennizzo. La Commissione ha previsto tempo addietro uno sconto sulla TARI. Mi pare abbiano previsto delle riduzioni, ma questo non basta, bisogna capire e bisogna prevedere nel costo totale della realizzazione della metropolitana della tratta Misterbianco Centro che una fetta di fondi sia destinata agli esercenti che saranno costretti o a chiudere o a spostare la propria attività commerciale, e di questo l'Amministrazione comunale se ne deve fare carico senza perdere tempo. Perché già in tanti stanno cercando le botteghe per spostarsi, tanti sono convinti che il cantiere doveva partire a febbraio, come lo sapevamo tutti, e oggi invece sappiamo nuovamente che viene posticipato. Sappiamo che il Governo nazionale da un lato ha finanziato il Ponte sullo Stretto togliendo i fondi per il Sud. La Corte dei conti blocca il progetto sotto diversi punti di vista, per mancanza sia di aspetti economici, sia per quanto riguarda la violazione di alcuni aspetti ambientali della norma europea, è per diretta risposta il Governo di centrodestra del Presidente Meloni, vostra compagna di partito, vostra camerata di partito, ha tolto miliardi di euro dai fondi destinati al sud e li hanno dati al nord e noi ancora qui in Sicilia, a Misterbianco siamo costretti a raccogliere le briciole. E nessuno, neanche il sindaco, che ha i collegamenti a tutti i livelli, si alza a dire una parola, anzi si alza per ringraziare il Ministro Salvini per l'elemosina di 50 milioni di euro a monte di miliardi di euro che sono stati tolti e trasferiti al nord. Un po' di coerenza, amministrate una città, non amministrate un partito politico e dovete avere la responsabilità di richiedere e sostenere l'emendamento del senatore Nicita che ha presentato al Senato per far restituire quei fondi che erano del Sud e farli ritornare di nuovo al sud e di certo non in altre regioni del Nord. Oggi sappiamo, grazie a queste notizie, dei 50 milioni di euro; perché queste sono le notizie che escono sui social e sui giornali un po' come, il centro per l'impiego, con quella patata che segnava anche i terreni che non sono di pertinenza del Sindaco dell'Amministrazione comunale e quindi si creano allarmismi inutili solo per fare propaganda, perché ci dobbiamo allargare, ci allarghiamo in perimetrazioni che non sono neanche di competenza. Quindi arrivano 50 milioni e la notizia qual è? Arrivano 50 milioni grazie al Ministro Salvini, adesso possono partire i lavori della FCE. Scusate un attimo delle due, l'una, allora: la metropolitana non parte per problemi progettuali o per problemi di fondi? Siccome per me non è un problema di fondi e concordo con quello che dice l'ingegnere, il vicesindaco, che è un problema di progettazione esecutiva e di tutto quello che ci sta per essere, se già la tratta finanziata era di Misterbianco Centro, la quota parte di quei 50 milioni di euro che vengono aggiunti ai lavori per la realizzazione della FCE della metropolitana vengano destinati ad indennizzo per i commercianti. Abbiate il coraggio di assumere delle posizioni verso una categoria che difendete sempre a spada tratta, anche trasformando la piazza della Repubblica in posteggio della piazza Repubblica solo per fare un favore ai commercianti, ma in questo caso avete il diritto e il dovere di dover aiutare tutti quelli che saranno costretti a spostarsi, scusate ancora. Quindi ci ritroveremo a gennaio con l'approvazione del progetto esecutivo e con l'approvazione della copertura economica e il cantiere partirà ad aprile-maggio, queste le sue dichiarazioni, caro vicesindaco. Il minimo che dobbiate fare è di incontrare la categoria per spiegare come risolvere la questione e io vi sto dicendo a quel tavolo arrivate con una proposta di indennizzo. Se i lavori inizieranno presumibilmente ad aprile maggio e io mi auspico la sua previsione sia realmente realizzabile, noi qui ci ritroveremo, ed è un fatto compiuto, che la mancata realizzazione della tratta Misterbianco Centro consegnerà alla Città metropolitana, e qui c'è il consigliere Anzalone che dovrebbe fare forza anche su questo discorso alla Provincia, consegneremo la tratta della metropolitana con l'interruzione di Misterbianco Centro, perché il tratto da Gullotta fino a Paternò, sarà completo perché finanziato con i fondi

PNRR e li stanno lavorando anche di notte, perché non possono ritardare neanche di un giorno la consegna del cantiere e quindi Misterbianco Centro si ritroverà per mesi o per anni a dover raccogliere autobus che faranno scuola da Gullotta fino a Monte Po, solo perché noi non ci siamo incatenati su questa cosa. Non si può e non ci possiamo permettere di diventare lo zimbello della Provincia di Catania per continui ritardi, anche dovuti soprattutto dovuti all'Ente FCE, al Ministero dei trasporti, ma il disagio alla fine lo vivremo noi, come viviamo continuamente il disagio per la mancanza di un servizio di trasporto urbano adeguato. Il Sindaco l'anno scorso su questi temi ha detto: aspettiamo il trasferimento di soldi dalla Città metropolitana per acquistare dei mezzi per il trasporto urbano. Vicesindaco, mi sbaglio o no? Che fine hanno fatto questi soldi? I cittadini non possono aspettare anni, tagliamo meno nastri, facciamo meno propaganda e facciamo più fatti concreti. Sulla SS 121, vado veloce a chiudere, Presidente vede, le carte cantano, questo è il progetto della ex bretella SS 121 e a me, qui ognuno si assume le responsabilità sulle date e sulle informazioni che vengono date. All'ufficio, in estate mi era stato assicurato che i lavori sarebbero stati messi a bando, che sarebbero partiti a fine anno, inizi dell'anno prossimo, nel 2026. Io ho recuperato il progetto esecutivo della bretella e in un elaborato che si chiama "cronoprogramma dei lavori" le date non coincidono con quelli riportati dal vicesindaco. A prescindere dalla mancanza di notifica e quindi dei vizi di forma che allungano i termini, qua nel cronoprogramma che è un documento che stabilisce lo scadenziario dalla fase di progettazione fino alla fase di consegna dei lavori, ci sono due date che a me lasciano molto perplesso, anzi danno una conferma non mi lasciano perplesso, mi danno la conferma dell'azione di questa Amministrazione comunale, Praticamente la pubblicazione del bando per l'assegnazione e l'aggiudicazione dei lavori era prevista il 25 novembre 2025, il mese scorso. La stipula del contratto, sperando che si arrivi con i tempi e quindi si recuperi un po' il tempo perduto, è previsto per il 27 aprile 2026 e così a scendere. Poi Presidente se andiamo a scorrere lungo tutte queste date, casualmente la certificazione di regolare esecuzione dei lavori, vicesindaco è precisa per poterci fare la campagna elettorale, ed è una vergogna perché la consegna è prevista per il 29 maggio 2027. Preciso per andare a fare il taglio del nastro a pochi mesi dalle elezioni elettorali amministrative, questo a significare che quella strada è chiusa li dal 2021, avete preso in giro una città per tanto tempo con fotografie con l'onorevole Falcone, con delibere della Regione che sono state farlocchi, che promettevano finanziamenti per risolvere il problema in tempi celeri e alla fine, in barba alle esigenze dei cittadini e al disagio dei cittadini, questa Amministrazione comunale fa di tutto per arrivare a consegnare questi lavori solo ed esclusivamente per poter dire "siamo bravi, votateci" con taglio del nastro a due mesi dalle elezioni. Io veramente arrossirei guardandomi allo specchio, perché se questo è il modo di gestire e di governare questo Paese solo ai fini elettoralistici e di gestione del potere, veramente siamo messi a mare, grazie, Presidente"

La Consigliera Caruso Caterina: "Grazie Presidente e buonasera a tutti. Allora, Presidente, le faccio tutte quante così poi man mano rispondono gli assessori di competenza. Allora; la prima segnalazione riguarda praticamente gli orari della biblioteca, e per biblioteca io intendo proprio quella che si trova in via Giacomo Matteotti, Concetto Marchesi. Questa biblioteca, relativamente al fatto che in questo periodo mi sono trovata più spesso a frequentare la biblioteca, per ovvi motivi, e volevo ricordare e condividere anche con i colleghi Consiglieri il fatto che io, per esempio, ho studiato tantissimo in questa biblioteca, perché durante il pomeriggio o nelle mattinate, da universitaria, io con i miei colleghi, mi ritrovavo in biblioteca di via Giacomo Matteotti, tranquillamente, in serenità appunto, per approfondire i miei studi e prepararmi per le materie, ma ho notato che gli orari della biblioteca sono praticamente molto restrittivi, non danno praticamente la possibilità agli studenti di Misterbianco di concentrarsi, di poter usufruire comunque di questo spazio e ho visto appunto che è molto poco frequentata. Non dico che non ci va nessuno, attenzione, è meno frequentata rispetto a quando frequentavo io la biblioteca comunale. Vero è che c'è, mi potreste rispondere, l'aula studio del Nelson Mandela, però capiamo anche che l'aula studio presso la biblioteca in via Giacomo Matteotti è chiaramente molto più agile per tutti gli studenti che sono di Misterbianco Centro, che possono muoversi tranquillamente a piedi, che possono raggiungerla facilmente. Quindi volevo capire un attimino gli orari di apertura e di chiusura perché erano così ristretti e se è prevista la possibilità di, eventualmente, aumentare queste fasce di orario, magari successivamente, durante il prossimo anno. La seconda interrogazione riguarda i cortei funebri. Ora, nell'ultimo periodo i cortei funebri scendono, percorrono la via San Nicolò, che è l'unica via di fuga per uscire da Misterbianco. Percorrono tutta la via San Nicolò, e poi girano da via Guglielmo Marconi per raggiungere il cimitero, ma questa situazione sta diventando insostenibile, forse magari con la vicinanza delle vacanze natalizie, praticamente ci sono degli ingorghi infiniti per uscire da Misterbianco, per imboccare via San Nicolò. Ora, è il caso di sedersi a tavolino a progettare anche con i vigili urbani, con l'ausilio dei Vigili, un piano di viabilità diverso per i cortei funebri? Perché è impensabile che l'unica via di fuga di un Comune debba essere completamente e totalmente bloccata per percorrere i cortei funebri. Volevo sapere se era previsto qualcosa per la viabilità e se questo problema l'avete già in qualche modo affrontato, pensate di affrontarlo o non lo avevate preso completamente in considerazione, perché a me arrivano enormi e numerosissime lamentele su questo tratto di strada. Infine, Presidente, l'ultima interrogazione riguarda invece il Centro d'ascolto; il Centro d'ascolto che qualche mese fa il Sindaco con tutti e con l'Amministrazione, ha in qualche modo varato e ultimamente anche comunicato il fatto che si voleva appunto potenziare il servizio del Centro d'ascolto,

iniziativa lodevole, molto importante. Quello che desideravo chiedere era avere informazioni specifiche su questo centro d'ascolto, ovvero questo centro d'ascolto, chi è e chi riceve? Chi prende le comunicazioni da questo centro? Per ascolto, intendo, sono operatori formati all'interno del Comune di Misterbianco o è un ente, che collabora? Una cooperativa, ecco, esterna al Comune, agli impiegati comunali? A me non interessa sapere le persone nello specifico, però vorrei anche capire come si stava ponendo la cittadinanza verso questo servizio, se è un servizio che viene particolarmente usato. I dati vengono raccolti e analizzati? Cosa abbiamo maggioranza di minorenni, maggioranza di donne, disoccupati, famiglie? Capire un attimo il range da cui arrivano maggiormente le segnalazioni e capire in base a questi dati che il Comune riceve, come vengono utilizzati, da chi vengono studiati e come poi vengono riportati ai nostri servizi sociali per eventualmente studiare delle manovre correttive anche rispetto al centro d'ascolto stesso, grazie. “

L'Assessore Virgillito. “Sì, intanto grazie, perché porre l'attenzione su un servizio così importante che in questo momento stiamo dando ai nostri cittadini è importante, quindi grazie per questo. Il Centro ascolto è un servizio distrettuale, quindi sono degli operatori, sono assistenti sociali, sono educatori, psicologi che appunto offrono questo servizio importantissimo per la cittadinanza e tra l'altro ringrazio anche il nostro Consigliere Strano Davide perché tempo fa chiese di poter dare la possibilità anche fuori dal centro storico, cioè alla frazione di Lineri, appunto, come il nostro Sindaco giorni fa ha pubblicizzato, perché i dati vengono man mano, anche se ancora non abbiamo una statistica importante ma sicuramente si farà un resoconto, si elaboreranno questi dati e cercheremo di orientare, di programmare eventuali azioni politiche importanti, perché da questi dati potremmo appunto capire che tipo di disagio, che tipo di target, se sono minori, se sono donne, e quindi poter orientare appunto concretamente, anche azioni politiche importanti. Eventualmente possiamo organizzare un incontro, possiamo essere disponibili e eventualmente anche poter parlare con gli operatori, ma siamo ancora, ripeto, in un momento iniziale, non è da tanto tempo, è un servizio, ripeto, distrettuale, quindi non sono operatori, non sono dipendenti del Comune.”

Il Vicesindaco Tirendi S: “Consigliera Caruso, per quanto riguarda le sue richieste sull'orario di apertura della biblioteca le faremo pervenire la risposta scritta perché l'assessore di competenza è il Sindaco, per quanto riguarda la cultura, mi faccio carico personalmente di essere pronto a un dialogo, un confronto per individuare una viabilità alternativa alla via San Nicolò, perché ritengo anch'io che quella sia proprio una via di fuga per l'uscita del paese, quindi prendo l'impegno: pronti al confronto per valutare una viabilità alternativa. Comunque le faremo pervenire una risposta scritta in merito”

La Consigliera Caruso C.: “Presidente, allora va bene, semplicemente a questo punto, eventualmente e se preferite, faccio direttamente l'interrogazione anche per forma scritta, in modo tale che magari vi ricordiate di rispondere. Grazie.”

Il Consigliere Lombardo: “Grazie Presidente. Un saluto a tutti i presenti rimasti, al vicesindaco, agli assessori, ai funzionari e a tutti i cittadini che ci seguono qui e da casa. Ringrazio soprattutto il consigliere Nastasi che, nonostante abbia un concerto, è rimasto, dopo aver giustamente fatto notare ai colleghi che le interrogazioni non sono secondarie rispetto ai Consigli comunali in cui si si è tenuti a votare delle cose importanti. Anche questo ha una grande importanza e parto con delle segnalazioni che mi arrivano dai cittadini e delle segnalazioni personali che dobbiamo fare. In primis volevo delle informazioni per quanto riguarda l'impalcatura che circonda lo stabilimento Monaco, via Galliano e angolo via Municipio. Mi arrivano segnalazioni del fatto che sono anni che questa impalcatura è già stata montata lì e che, naturalmente, toglie numerosi posti auto. E' vero che è stato aperto non troppo distante il nuovo parcheggio, però, naturalmente togliere nella parte bassa di Misterbianco 10, 15, 20 posti auto, crea sempre disagio anche alle attività che ci sono vicine e quindi chiedo di sapere se sono previsti dei lavori, se sono delle impalcature per evitare che cadono calcinacci o roba simile. Seconda interrogazione che presento: mi arrivano segnalazioni del fatto che il numero di colonnine presenti sul territorio di Misterbianco forse è troppo ridotto rispetto al numero di auto elettriche che in questo momento stanno circolando nella nostra città nel 2025 e naturalmente anche le case automobilistiche vanno ad incentivare l'acquisto e l'utilizzo di questi mezzi. È vero sì che, all'interno delle abitazioni, ogni automobilista che guida un'auto del genere ha una colonnina. Però volevo capire se era previsto, con un intervento di ampliamento di queste postazioni, che comunque facendo un rapido giro per la città non sono tantissime. Un'altra interrogazione la pongo all'Assessore Vazzano, poiché ho già fatto un'interpellanza che riguardava l'oasi canina, non so se si ricorda la risposta che mi era stata data e cioè che a breve sarebbe stata aperta, a settembre. Non ho notizie in merito, quindi chiedo delucidazioni sull'apertura dell'Oasi, anche perché il fenomeno del randagismo a Misterbianco continua ad essere presente, soprattutto nelle zone limitrofe alla Madonna degli Ammalati, dove questi cani sembrano fare, così come facciamo noi nel periodo della Madonna degli ammalati, il pellegrinaggio lungo tutto il giro, e questo implica anche che molti sportivi, che magari utilizzano la pista ciclabile per andare in bici o percorrere, ci pensano più di una volta nell'andare ad effettuare il percorso. Io in primis, perché anch'io sono stato aggredito da questi cani che

si dice siano dei cani docili, che non sono per niente pericolosi. È anche vero che però, quando si raggruppano e formano un branco di sette, otto, dieci cani e tu stai correndo e sei in pantaloncini e cuffie diciamo che non è la situazione più bella da vivere e io in prima persona, sono testimone che questo mi è successo. Altra segnalazione: mi segnalano che in via della Regione angolo con via Garibaldi, quindi scendendo sulla sinistra, considerando anche il dislivello della strada, molti automobilisti utilizzano questa strada come rampa di lancio e i cittadini che abitano lì mi chiedono se fosse possibile installare un dosso. Ora personalmente non sono un fautore dei dossi, però laddove questi servano e possano salvare una vita umana e lì diversi gatti, diversi cani sono già stati investiti, occorre intervenire. Per quanto riguarda invece lo sport, a cui do sempre una grande, grande attenzione, ci tenevo innanzitutto a ringraziare, anche se non è presente l'Assessore allo Sport, l'Assessore Drago, e lo ringrazio anche se sta male, lo ringrazio perché è sempre disponibile nei miei confronti e ci confrontiamo spesso periodicamente, mi dispiace anche che nella mia prima interrogazione forse è parso che io l'avessi con lui, ma era appena diventato assessore da due giorni, quindi le mie interrogazioni erano sicuramente per persone che non erano l'Assessore Drago. Volevo sapere se i lavori di ristrutturazione dei campi Milicia, vicesindaco, aveva detto che avevate provato ad accedere ad un bando per la sistemazione di questi campi, reti e manto erboso, e quindi volevo un pochettino sapere se c'era qualche novità. Per quanto riguarda invece Valentino Mazzola, questo l'ho già segnalato anche all'assessore, oltre alla semplice potatura dell'erba, sempre dal lato nord è caduta la rete che teneva e che andava a circondare quelli che sono i confini dell'area del campo; è caduta perché degli alberi sia interni alla struttura che esterna alla struttura con i loro rami hanno fatto sì che questa cadesse totalmente e quindi si perdono parecchi palloni lì, oltre che naturalmente la difficoltà nell'andarli a recuperare quando sono in mezzo all'erba. Ultima cosa, volevo sapere a che punto sono i lavori di ristrutturazione del Toruccio La Piana, vicesindaco. Durante l'ultima interrogazione mi ha risposto che il giorno 31.12 sarebbero state consegnate le strutture, non il manto erboso. Il giorno 31.12, sarò lì per vedere che cosa che cosa è stato fatto o meno.

L'Assessore Vazzano. "Buonasera a tutti, saluto i cittadini a casa e qui in sala, i Consiglieri comunali e i funzionari e i colleghi Assessori. Allora, l'oasi canina. Ha fatto bene a farmi questa interrogazione perché siamo nella fase finale, ci sono dei ritardi; quindi, mi prendo la colpa di questo ritardo. Siamo stati a far visionare l'oasi perché intendiamo affidare alla LAL l'oasi canina per tutta una serie di motivi, sia perché sono presenti sul nostro territorio da anni, conoscono bene la tematica del randagismo, tra l'altro giusto oggi mi faceva notare prima il Presidente Ceglie è uscita la delibera che vede nuovamente per il 2026 l'affidamento della convenzione con quei famosi 5.000 euro con cui loro gestiscono quel mini canile che abbiamo la sotto alla Movicar, e ringrazio sempre per il lavoro che fanno tutti i volontari della LAL. Ma tornando al tema dell'oasi canina, con l'ingegnere Vianello che è il RUP di questo progetto, siamo nelle fasi finali, abbiamo fatto vedere l'oasi alla LAL e sono ben lieti di prendersene carico. Abbiamo fatto tutta un'analisi dei costi, riusciamo di poco a rimanere sotto la soglia dei 150.000 euro, così possiamo fare l'affidamento diretto, che intendiamo fare appunto alla LAL. Sarà sopra i 100.000 euro, non ricordo di preciso la somma, ma sarà un importo importante perché l'obiettivo che abbiamo come Amministrazione è duplice. L'obiettivo è quello di svuotare il canile di Butera, che sapete è il nostro canile di riferimento, regolarmente affidato con procedura di gara. Svuotarlo quindi dare a questi cani un'opportunità migliore, nonché lì se la passino male, perché sono stato personalmente a vedere lo stato dell'arte e sono assolutamente trattati in ottimo stato, sono tenuti in ottimo stato, ma l'obiettivo è svuotare il canile di Butera, risparmiare sui costi di gestione da parte del Comune e i soldi che risparmiamo investirli per l'affidamento per l'oasi canina. In questo modo, cosa otteniamo? Riusciamo a contrastare ancora di più il fenomeno del randagismo e auspichiamo che, avendo i cani a 10 minuti, questo possa incentivare l'adozione da parte dei cittadini, perché capisco che magari non è proprio così così vicina Butera, c'è un'ora e mezzo quindi magari un cittadino, prima di voler prendersi carico di un cane necessita di vederlo fisicamente quindi in questo modo incentiviamo l'affidamento, ma anche cerchiamo di far risparmiare le casse comunali, che è l'obiettivo più importante. Quindi siamo, ripeto, nell'ultima fase e spero che, con l'anno nuovo, entro il mese di gennaio, e mi prendo la responsabilità di questo ritardo, riusciamo a fare appunto questo famoso affidamento con la LAL. Grazie."

Il Vice Sindaco Tirendi S.: "Allora, partiamo dal primo punto che ho scritto, che riguarda l'impalcatura che c'è allo stabilimento di Monaco. Allora quell'impalcatura noi ce la ritroviamo dalla vecchia e precedente Amministrazione. Probabilmente tramite supporto tecnico aveva valutato di mettere questa struttura per evitare la caduta di calcinacci, quindi una sicurezza per l'incolumità dei i pedoni. Rimuoverla oggi, senza avere un riscontro dal punto di vista ingegneristico, della bontà delle strutture, non è possibile. La cosa che abbiamo fatto è di aver affidato con un fondo di progettazione regionale a dei professionisti esterni, data l'assenza di professionisti all'interno dell'Ente, la redazione di un progetto Esecutivo che possa mettere in sicurezza sia le strutture murarie, ma anche la canna fumaria dello stabilimento di Monaco. Ci sono due fasi: una è la progettazione esecutiva che già è stata assegnata e i tecnici stanno adoperandosi per consegnare la progettazione spero entro la fine di gennaio, perché si sono avuti dei ritardi a seguito delle indagini necessarie sulla portata delle murature. Noi, come Amministrazione, oltre al dare questo incarico, abbiamo messo nel

progetto FUA delle aree urbane un finanziamento per un valore di 4 milioni e 400.000 euro a valere sul FUA, per cui riteniamo, ritornando al discorso dell'impalcatura, che essa purtroppo potrà essere rimossa solo nel momento in cui abbiamo un supporto tecnico ingegneristico che ci dice se è possibile rimuoverla, anche perché paghiamo l'affitto di queste strutture. In realtà l'affitto ci è stato omaggiato in questo momento, non paghiamo nulla, è una struttura che è stata omaggiata alla precedente Amministrazione da parte di una ditta locale sul territorio, non voglio fare nomi, ma è una ditta locale sul territorio. Per quanto riguarda, via della Regione, anche io ho qualche segnalazione e devo dire, purtroppo, l'altra sera addirittura c'era anche una macchina che scendeva; quindi, ho rischiato di fare un incidente. Mi è stato segnalato, non so se è lo stesso residente che l'ha segnalato a lei, ma mi è stato segnalato e lo ripeto, come ho detto poco fa alla Consigliera Percipalle, abbiamo questa gara in corso, abbiamo circa 20 dossi da mettere, faremo una scaletta delle aree prioritarie e vediamo se quell'area, in base alla le segnalazioni che ci sono pervenute, riteniamo di metterla nelle 20. Abbiamo purtroppo un elenco abbastanza lungo di richieste per l'inserimento dei dossi; quindi, vediamo se rientrava in questo elenco. Per quanto riguarda i campetti della Milicia, è stato avviato un progetto di manutenzione ordinaria con le chiese parrocchiali e grazie a loro siamo riusciti a ottenere un contributo di 50.000 euro per la manutenzione ordinaria. Per il discorso di riqualificazione dell'intero plesso abbiamo presentato un progetto, Sport e Periferie, ma ancora non abbiamo risposte definitive in merito. Poi Toruccio La Piana, la settimana scorsa sono stati completati i blocchi per le torri faro. Le posso anticipare che ci sono dei ritardi sulla consegna dei lavori. Hanno realizzato da poco e sono stati completati i plinti di fondazione per la struttura dei pali, sto parlando delle torri faro e poi, il progetto, prevedeva la realizzazione di due nuovi blocchi in ampliamento a quelli già esistenti, ma nel corso dei lavori si è riscontrato che le strutture esistenti sono strutture ormai fatiscenti, per cui con la direzione dei lavori, l'ingegnere Signorello, si è optato per cercare se era possibile fare una variante a quel progetto, quindi demolire i vecchi spogliatoi perché ripeto, erano strutture ormai fatiscenti, vecchie. Non so se già li hanno abbattuti, perché prima stiamo aspettando l'approvazione della variante, da un punto di vista sia tecnico che amministrativo; quindi, abbiamo dei leggeri ritardi su queste cose, probabilmente qualche mesetto di ritardo ce l'abbiamo, forse marzo, probabilmente, questo è il cronoprogramma. Magari maggiori dettagli li abbiamo sul cronoprogramma della perizia, ma da quello che ho riscontrato mi sembra che sia marzo. Per quanto riguarda le colonnine: allora noi, come Amministrazione, abbiamo valutato le proposte fatte, qualcuna sul territorio è stata inserita. Abbiamo dato incarico alla ditta Leganet per redigere il PUT, già abbiamo avuto delle prime interlocuzioni; quindi, delle prime bozze visionate da parte dell'Amministrazione, anche dagli uffici dell'ottavo settore, in particolar modo dall'ufficio traffico urbano e abbiamo visto anche dei punti specifici in base anche a delle aree previste dallo studio dei parcheggi che loro hanno redatto. C'è un piano delle colonnine, cioè all'interno di questo progetto sono state individuate delle aree, porteremo in Consiglio questo piano, già abbiamo i siti ben individuati; quindi, chi vorrà fare la propria richiesta per apporre le colonnine, cioè i vari gestori Enel, Edison, sul territorio abbiamo già uno strumento per poter dire e individuare i posti dove sono. Grazie,

Il Consigliere Lombardo: "Grazie Presidente, ringrazio innanzitutto l'Assessore Vazzano per la risposta esaustiva, purtroppo c'è sempre una parolina che sembra essere una costante che è ritardo, non voglio darle una colpa, perché anche lei, come me, mette sempre il 100% in quello che fa e quindi di questo gliene do atto. Auspichiamo naturalmente e speriamo che questa struttura possa aprire nel minor tempo possibile, in modo tale da andare a risolvere uno dei grandi problemi che affligge la nostra città. Ringrazio anche il vicesindaco, anche lì sul Toruccio La Piana abbiamo dei ritardi, c'è ancora questa parola. Personalmente penso che non occorresse chissà quale riscontro per capire che la struttura fosse da demolire, perché era una struttura fatiscente, una struttura vecchissima, una struttura non più in manutenzione, quindi, se nel progetto iniziale era stato previsto di ristrutturare solo le parti di ciò che erano gli spogliatoi, allargo le braccia, mi sembrava una cosa alquanto strana. Riporterò le vostre risposte ai cittadini che mi hanno fatto presente queste segnalazioni e vi ringrazio."

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente dichiara esauriti tutti i punti all'ordine del giorno e alle ore 20:48 del 16.12.2024 conclude, pertanto, i lavori del Consiglio Comunale.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano
Percipalle Giusi Letizia

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo